



*Ministero dell'ambiente
e della sicurezza energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON

Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e, in particolare, l'articolo 26, comma 6, nella formulazione previgente alle modifiche apportate dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, che prevede che i progetti sottoposti alla fase di valutazione devono essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale, e che tali termini "si applicano ai procedimenti avviati successivamente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4";

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

VISTO il decreto di compatibilità ambientale n. 150 del 27 maggio 2014 con cui è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale con condizioni ambientali, sul progetto "Porto di Salerno. Adeguamento Tecnico-Funzionale delle opere previste dal Piano Regolatore Portuale: allargamento dell'imboccatura portuale, prolungamento del Molo Trapezio ed approfondimento dei fondali portuali";

VISTO il decreto interministeriale n. 123 dell'11 giugno 2020, con cui la validità temporale del decreto n. 150 del 27 maggio 2014 è stata prorogata, fino al 30 giugno 2021;

VISTO il decreto interministeriale n. 373 del 15 settembre 2021, con cui è stata ulteriormente prorogata, fino al 31 dicembre 2022, la validità temporale del decreto n. 150 del 27 maggio 2014;

VISTA l'istanza presentata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale con nota prot. n. 31839 del 29 dicembre 2022, acquisita al protocollo 184/MiTE del 2 gennaio 2023, per la concessione di una proroga fino al 31 dicembre 2026 del termine in cui realizzare l'opera di cui al citato decreto n. 150 del 27 maggio 2014;

VISTA la documentazione trasmessa dal proponente a corredo dell'istanza;

VISTA la nota prot. n. 5761/MiTE del 17 gennaio 2023, con la quale è stata avviata l'istruttoria presso la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, ed è stato chiesto al Ministero della cultura il nulla osta tecnico alla concessione della proroga richiesta;

ACQUISITO il parere n. 427 del 27 marzo 2023 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, assunto al prot. n. 66143/MASE del 26 aprile 2023, favorevole alla concessione della proroga della validità temporale del decreto n. 150 del 27 maggio 2014, come già prorogato dal decreto n. 123 dell'11 giugno 2020 e dal decreto n. 373 del 15 settembre 2021;

ACQUISITO il parere del Ministero della cultura prot. n. 18560 del 29 maggio 2024, assunto al protocollo n. 98621/MASE del 29 maggio 2024, favorevole alla concessione della proroga richiesta, con condizione ambientale;

CONSIDERATO quindi che sono allegati al presente decreto e ne costituiscono parte integrante:

1. il parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, n. 427 del 27 marzo 2023, costituito da n. 10 pagine;
2. il parere del Ministero della cultura, prot. n. 18560 del 29 maggio 2024, costituito da n. 7 pagine;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, che sussistano i presupposti per accogliere l'istanza di proroga del termine di cui al decreto n. 150 del 27 maggio 2014, come prorogato dal decreto n. 123 dell'11 giugno 2020 e dal decreto n. 373 del 15 settembre 2021, avanzata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale,

DECRETA

Articolo 1 ***Proroga***

1. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006, il termine di validità temporale del decreto di compatibilità ambientale n. 150 del 27 maggio 2014, come prorogato dal decreto n. 123 dell'11 giugno 2020 e dal decreto n. 373 del 15 settembre 2021, è prorogato fino al 31 dicembre 2026, ferma restando la necessità di ottemperare a tutte le condizioni previste nel decreto presente ed in quelli pregressi, sopra citati.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente decreto, vige quanto disposto nel predetto decreto n. 150 del 27 maggio 2014, come prorogato dai decreti citati al comma 1.
3. Restano ferme le responsabilità del proponente per ogni conseguenza connessa al ritardo nell'esecuzione dell'opera.

Articolo 2
Disposizioni finali

1. Il presente provvedimento è comunicato all’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, al Ministero della cultura, alla Regione Campania, all’ARPA Campania e alla Capitaneria di Porto di Salerno.
2. Il presente decreto è reso disponibile, unitamente ai pareri della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS e del Ministero della cultura, sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni decorrenti dalla data di notifica dell’atto, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è ammesso Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, i cui termini di decorrenza andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

Gianluigi Nocco



GIANLUIGI NOCCO
Ministero della
Transizione
Ecologica
Direttore Generale
13.06.2024 14:56:55
GMT+00:00

IL DIRETTORE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO

Luigi La Rocca

Firmato digitalmente da

Luigi La Rocca

CN = La Rocca Luigi
O = Ministero della
cultura
C = IT